



Mezzo di trasporto : Challenger Mageo 172 su Ford 135 TD gemellato

Antonio: Autista e fotografo


Franca: cuoca e assistente tuttodore

Eleonora : seconda cuoca di bordo e rompiscatole n 3

Alessio: animatore del gruppo e rompiscatole numero uno

Marco: Addetto ai portolani e rompiscatole numero due.

martedì 5 luglio 2011

Castelrosso (To) – Fenis (Ao) 

Dopo aver sistemato e caricato il mezzo partiamo da **Castelrosso** in provincia di Torino alle ore 18:30. Prendiamo l'autostrada Torino - Aosta fino all'uscita di Nus. Decidiamo come fatto altre volte, di pernottare a **Fenis** nel parcheggio di fronte all'hotel "Conte di Challand". Si chiacchiera un po' con dei turisti che soggiornano in hotel, poi cena e tutti a letto. (L'area camper di Fenis con CS gratuita, si trova vicino al cimitero all'entrata del paese). Notte tranquilla

Mercoledì 6 luglio 2011

Fenis - Freiburg am Breisgau (Germania)  

Sveglia ore 8,30. Dopo aver fatto colazione e un po' di spesa nel negozietto del paese (ottimi pane fontina e salumi), mettiamo in moto. Riprendiamo l'autostrada **Torino – Aosta** e puntiamo verso il Passo del Gran San Bernardo. La bellezza di questi posti ci costringe a fare qualche piccola e gradita sosta per delle foto, in particolare al valico. Entriamo quindi in Svizzera.



Scendiamo fino a **Martigny** dove al distributore del ipermercato COOP, acquistiamo la vignetta annuale per le autostrade svizzere dal costo di 25€ . Percorriamo tutta l'autostrada in direzione Berna e poi Basilea. Arriviamo in Germania, e decidiamo di dormire a **Freiburg am Breisgau**, nell'area camper in **Bissierstraße/Am Eschholzpark** (**Lat Nord** 47.99965° **Dec** 47° 59' 58" **Long Est** 7.82566° **Déc** 7° 49' 32"). La struttura la conosciamo molto bene in quanto ci siamo stati numerose volte, è molto bella a circa 15 minuti a piedi dal centro storico, vicino alla fermata dei tram. Dormire una notte costa 8 € wifi incluso, il carico di 100 litri d'acqua costa 1 €, l'elettricità si paga al consumo 50 cent a kilowattora. Facciamo conoscenza con i nostri vicini di piazzola che sono una coppia di simpatici camperisti toscani. Dopo averci scambiato numerose informazioni ceniamo e a nanna. Notte tranquilla.

Giovedì 7 luglio 2011 

Freiburg am Breisgau

Ci svegliamo con una bella giornata di sole. Nonostante ci siamo già stati altre volte, decidiamo di passare la giornata a passeggio nel bellissimo centro storico libero dalle automobili, del quale siamo innamorati. Dall'area camper ci si arriva facilmente a piedi seguendo la pista ciclabile – pedonale. Paghiamo quindi un' altro giorno al gentile e simpatico gestore dell'area attrezzata. Friburgo è una città di circa 200.000 abitanti sede di una delle più antiche e rinomate università della Germania. E' un capoluogo molto attivo e dinamico grazie anche alla presenza di moltissimi studenti di varie nazionalità. Il centro è molto vivace con tanti turisti, studenti, biciclette, numerosi sono caffè e i locali accoglienti. Ci si mette sempre di buonumore mentre si passeggia tra le sue vie dove le automobili sono bandite, gli unici rumori sono causati dal passaggio dei pur silenziosi tram elettrici. Le strade sono pavimentate con i caratteristici ciottoli del Reno, solcate da una rete di piccoli canali che una volta servivano come riserva d'acqua per gli incendi, oggi ci sono stati utili per rinfrescarci i piedi. Il maestoso duomo col suo imponente campanile in stile gotico domina il centro, è circondato da un pittoresco caratteristico mercato. Numerosi sono gli edifici medioevali di notevole bellezza. Il capoluogo è ricco di verde, parchi, piste ciclabili e pedonali, i mezzi pubblici sono impeccabili. Secondo noi è la città ideale a misura d'uomo in cui tutti vorremmo abitare, merita sicuramente di essere visitata con calma. Infatti, ci gustiamo Friburgo girovagando tra le strade e negozi per tutta la giornata. Assistiamo a un matrimonio alla tedesca (come lo chiamiamo noi scherzosamente), vale a dire cerimonia al municipio, poi aperitivo con brindisi in piazza, saluto agli sposi e tutti a casa.



venerdì 8 luglio 2011

Freiburg am Breisgau - Pforzheim

Sveglia verso le 8,30, mattinata di sole dopo la pioggia incessante che ci ha cullati tutta la notte. Dopo aver fatto CS partiamo verso la valle del Reno seguendo l'autostrada A5. Poiché dobbiamo procurarci il bollino ambientale "Plakette" necessario per l'accesso condizionato alle "Umweltzone" (zone verdi) di molte città tedesche, (informazioni al sito: http://www.umwelt-plakette.de/int_italien.php) ci dirigiamo a Lahr, dove nella zona industriale c'è un ufficio TÜV che rilascia appunto tali bollini da applicare sul parabrezza.

Ci presentiamo allo sportello muniti del libretto di circolazione del camper e in cinque minuti (anche se non parliamo una sillaba di tedesco), gli impiegati gentilissimi dell'ufficio ci consegnano la plakette, costo 5 euro. Riprendiamo l'autostrada 5 e verso Baden Baden siamo costretti a fermarci per una coda dovuta a non si sa bene cosa. Mentre siamo fermi approfittiamo per consultare la guida della valle del Reno acquistata a Friburgo. Puntiamo dritti su **Bretten**, (area camper vicino agli impianti sportivi **HALLENSportzentrumIN WILL-HESELBACHER-WEG**, gratuita, CS: 1 € per l'acqua e l'elettricità), dove arriviamo giusti per pranzo. La città è famosa per aver dato i natali a **Philipp Melanchthon** (Filippo Melantone), umanista e teologo tedesco, amico personale di Martin Lutero e uno dei maggiori protagonisti della riforma protestante.

Nel pomeriggio andiamo a fare un giro, troviamo delizioso il centro, soprattutto la piazza del mercato con le case a graticcio e un'antica fontana, dove si trova la casa natale di Filippo Melantone.




Rientrati al camper, ripartiamo verso **Maulbron** dove si trova un'importante abbazia cistercense fondata nel 1147 e conservata pressoché intatta. Parcheggiato il camper visitiamo il notevole complesso abaziale inserito nella lista dei patrimoni dell'umanità Unesco. Purtroppo non possiamo visitare l'interno della chiesa, dove sono state girate alcune scene del famoso film "Il nome della rosa" perché è in restauro.



Per la notte decidiamo di andare nell'area camper di **Pforzheim** che dista una quindicina di chilometri (Naglerstrasse Wildersinnstraße Lat : 48.89756 Long : 8.72226). Il posto anche se gratuito, sembra un po' squallido e rumoroso, c'è la colonnina per l'allaccio elettrico a monete, ma non l'acqua e il pozzetto per lo scarico. Sopraggiunge intanto un altro equipaggio italiano col quale scambiamo qualche parola, dovrebbe esserci un'altra area nelle vicinanze ma decidiamo di rimanere qui. Il terreno è in leggera pendenza ci sistemiamo sui cunei. La notte comunque trascorre tranquilla.

Sabato 9 luglio 2011

Pforzheim – Mosbach (valle del Neckar) 

Sveglia presto (verso le otto), un'altra giornata di sole ci attende, partiamo verso **Heidelberg**, centro di interesse turistico sul fiume **Neckar**. Come temevamo non riusciamo a trovare un parcheggio a distanza ragionevole dal centro. Proseguiamo risalendo il fiume Neckar lungo la riva destra. Tappa in un supermercato per reintegrare le scorte alimentari. Ci dirigiamo a **Hirschhorn**, sostiamo e pranziamo nel parcheggio lungo la N37, lungo sulla Burgenstrasse. Parcheggio riservato ai camper in riva al fiume. [GPS 49.44315-N 8.89870-E].



Visitiamo il piccolo borgo medioevale, chiamato dai tedeschi “la perla del Neckar” che offre scorci molto pittoreschi. Il cielo intanto si annuvola ma per fortuna la pioggia ci grazia.



Alle ore 17:30 ripartiamo sempre risalendo la riva destra del fiume. Facciamo una piccola sosta a **Eberbach**, ex città libera imperiale che ha un caratteristico e raffinato centro storico.



Proseguiamo per **Mosbach**, dove pensiamo di passare la notte. Arriviamo nell'area camper vicino alla stazione ferroviaria in **Bleichstrasse** (lat nord 49.35328° long est 9.14183°). E' un grande parcheggio gratuito con i posti riservati ai camper, servizi igienici e le colonnine per l'elettricità a moneta (50cent a kilowattora). Manca però quello che ora ci serve, cioè il carico e scarico acque. Mentre consultiamo i portolani, si avvicina una coppia di camperisti francesi, molto gentilmente ci danno l'indicazione per l'altra area di sosta situata nella zona commerciale della città, dove appunto possiamo fare camper service. Troviamo subito la struttura e dopo aver espletato le operazioni (gratuite) ritorniamo nell'area precedente dove ci sistemiamo accanto alla coppia francese che ci ha dato la preziosa informazione. Naturalmente instauriamo subito una bella conversazione capendoci benissimo malgrado le differenze linguistiche. Loro arrivano dalla valle della Mosella, ci danno tante dritte su quei luoghi e ci regalano persino una guida cartacea. Dopo cena lasciamo i ragazzi al camper e andiamo a fare un giro nel suggestivo centro storico che è a due passi. L'illuminazione notturna delle case a graticcio regala ottimi spunti per delle belle foto.



Finiamo la serata nell'ambiente tranquillo di una bella birreria

Domenica 10 luglio 2011

Mosbach – Bingen am Rhein (valle del Reno) 

Ci svegliamo verso le nove, mentre Franca fa pulizie Eleonora ed io andiamo a fare un giretto, essendo domenica mattina i negozi sono tutti chiusi e in giro non c'è anima viva. Scattiamo diverse foto e rientriamo al camper.



Salutati i simpatici colleghi transalpini partiamo verso la valle del Reno. Abbiamo anche bisogno di una lavanderia in quanto si sta accumulando un po' di biancheria sporca. Dal portolano vediamo che l'area attrezzata di **Bingen am Rhein** fa al caso nostro. Si trova fuori città in **Mainzer Strasse** (lat nord 49.96861° long est 7.94389°). La struttura è ottima (infatti è quasi al completo). In ogni piazzola è presente la colonnina per la corrente, il rubinetto dell'acqua e il pozzetto scarico acque grigie. La tariffa giornaliera è di 7 €, 2 € per l'elettricità, wifi 1 € all'ora, lavanderia a gettone 3 € + asciugatrice 2 €. Ci presentiamo alla reception dove una signora gentilissima ci dà tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno (parla solo tedesco ma con l'aiuto di altri camperisti, con un po' di inglese, riusciamo a capirci benissimo). Per andare in centro città bisogna prendere il bus che ferma a un centinaio di metri dall'area e passa ogni mezzora. La giornata però si mette in pioggia, decidiamo quindi di dedicarci al lavaggio della biancheria e a sistemare il camper. Passiamo una serata e una notte tranquilla in quest'area silenziosa.

Lunedì 11 luglio 2011

Bingem am Rhein – Bremm (valle della Mosella)



Ci svegliamo sempre verso le otto e mezza, un bel sole ci saluta facendoci dimenticare la pioggia di ieri. Partiamo verso il centro città che attraversiamo senza fermarci. Proseguiamo entrando in uno dei più affascinanti percorsi della Germania: **"la gola del Reno"**, che è stata dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Scendiamo lungo la riva sinistra del fiume in direzione Coblenza fino a **Bacarach**. La cittadina possiede molti edifici storici a graticcio ("Fachwerkhäuser") e delle mura fortificate. Sopra la città svetta la fortezza Burg Stahleck che ospita un ostello della gioventù. Parcheggiamo nell'area camper sulla strada principale in riva al fiume. (A pagamento, una notte 7 € con CS gratuiti in **Viktoriastollen Am Rhein 20Sp** Latitudine: 50.0572 Longitudine: 7.77043). Andiamo subito a visitare il piccolo centro.



Bacarach e la fortezza Burg Stahleck

Il borgo si gira in poco tempo, Franca e i ragazzi non hanno voglia di affrontare il ripido sentiero che porta alla fortezza, così mi incammino da solo mentre loro aspettano giù in paese. Durante la salita incontro gruppi di ragazzi che salgono verso l'ostello che si trova dentro il maniero. Lo stupendo panorama sul Reno e le foto che riesco a scattare mi ripagano per faticaccia della salita.



Tornati al camper facciamo un breve pranzo e ripartiamo. Per la sosta non paghiamo niente in quanto l'addetto per la riscossione passa in genere la sera. Proseguiamo lungo la riva destra del fiume verso **Coblenza**. Attraversiamo **Loreley**, punto del fiume molto bello ma non riusciamo a parcheggiare.

Piccola sosta nella cittadina di **Boppard** per qualche foto.



Arriviamo a **Coblenza**, antica città tedesca dove la Mosella confluisce nel Reno.

Decidiamo però di non addentrarci nel caos della città, seguiamo nella valle della Mosella risalendo la riva sinistra fermandoci ogni tanto per fotografare. Verso le 17 giungiamo nella città di **Cochem**, capoluogo di notevole interesse turistico.

Troviamo posteggio nel punto sosta camper con parcometro, sulla sinistra all'ingresso della città, arrivando da Coblenza (lungo il fiume vicino a un parking bus, segnalato).

I ragazzi non hanno voglia di camminare, Franca ed io andiamo a visitare il centro che dista circa cinquecento metri. IL paesaggio di questa cittadina incastonata tra vigneti della Mosella è da cartolina, fantastico. Anche le vie e le piazzette del centro storico non sono da meno. La presenza di molti turisti anche giapponesi e americani è a conferma della fama mondiale che gode questo capoluogo della stupenda valle della Mosella.





Dopo aver girovagato quasi due ore e acquistato una bottiglia del rinomato vino bianco locale, facciamo rientro al camper. Lasciamo Cochem e proseguiamo lungo il fiume in direzione Trier. Notiamo con piacere che le aree di sosta qui non mancano, anzi credetemi c'è l'imbarazzo della scelta. Infatti dopo averne visitate due decidiamo di fermarci in una a cinque stelle nel paese di **Bremm**. A dire il vero, all'inizio volevamo solo dare un'occhiata per curiosità visto i prezzi applicati rispetto alle altre aree della zona. Mentre siamo intenti a scrutare il posto, si avvicina una simpatica signora, la quale molto gentilmente (con un misto di tedesco inglese e italiano), ci spiega con tale garbo i pregi della sua struttura che ci convince a

rimanere. L'area è veramente bella sia per i servizi che per la posizione panoramica. Le piazzole sono a terrazze con vista sulla valle della Mosella, ci sono servizi igienici pulitissimi, docce calde, lavatrice a gettone; praticamente un campeggio. In effetti anche se spendiamo: sosta + 5 persone 17,5 €, carico acqua 50 cent, elettricità 50 cent al kilowattora, solo la vista del tramonto dall'alto sulla Mosella vale da sola il prezzo pagato per la sosta. Notte nel più assoluto silenzio.

Martedì 12 luglio 2011

Bremm – Klüsserath (valle della Mosella) 

Sveglia anche oggi verso le otto e mezza, si prospetta un'altra giornata di sole. Proseguiamo il viaggio lungo la Mosella verso Trier. Sostiamo prima ad **Alf**, dove scatto alcune foto, poi a **Barl** in un centro commerciale per i soliti rifornimenti. Proseguiamo con molta calma lungo il fiume attraversando diversi borghi molto carini e pittoreschi, fermandoci ogni tanto per immortalare gli stupendi panorami.



Verso l'una siamo a **Bernkastel**, un altro centro di notevole interesse turistico della Mosella. Parcheggiamo in un'area autorizzata lungo la N 265 in riva al fiume.

[GPS 49.91162-N 7.06769-E] La sosta è consentita solo di giorno pagamento con parchimetro 1,20€ all'ora. E' anche presente la colonnina a monete per il CS. Sono presenti numerosi camper, infatti l'area è comoda per la vicinanza al centro storico. Dopo pranzo andiamo a far visita a questa bella cittadina le cui origini risalgono al tempo dei romani. Anche qui le fotografie sono d'obbligo, gli scorci offerti da questa città sono veramente belli.



Rientriamo al camper mentre si prepara un bel temporale, l'aria si fa minacciosa ma per ora non piove. Riprendiamo la strada sempre risalendo il fiume, saliamo in un punto panoramico sopra il paese di **Piesport**. Ci fermiamo in un parcheggio dal quale si gode un panorama unico



Intanto il temporale che era in agguato scarica la sua collera che dura meno di mezz'ora, ne approfittiamo per fare merenda e decidere dove passare la notte. Ritorna a splendere il sole. Come consigliatoci dagli amici francesi incontrati a **Mosbach** andiamo nell'immensa area camper di **Klüsserath**, una struttura da favola per i camperisti. (**Hero Am Sportplatz, 80Sp**, vicino al palazzo dello sport **Lat: 49.84212 Long: 6.85422**).

Ha 450 posti camper (secondo me ce ne stanno molti di più) in un bellissimo prato inglese che sembra un biliardo, costantemente tosato e curato. Il costo è di 7 € al giorno compreso elettricità. Il carico dell'acqua costa 1 € per 100 litri con possibilità di frazionamenti, cioè 10 centesimi 10 litri. Ci sistemiamo a una certa distanza dai camper vicini (lo spazio non manca di certo, pensate ho contato circa 200 mezzi e l'area sembra semivuota). Quando vado per allacciare la corrente, noto con disappunto che sul quadro più vicino a noi ci sono solo prese tedesche di cui non abbiamo la spina. Mentre siamo lì a meditare, ci viene in aiuto un camperista olandese parcheggiato nelle vicinanze che parla correntemente l'inglese. Capisce il nostro problema e ci regala una spina tedesca che a lui non serve. Dice che ha girato molto in Italia e che ci torna spesso e volentieri. Contenti per aver fatto amicizia e risolto il problema spina, ci dedichiamo a riassetare il camper e a farci una bella doccia prima di cena. I ragazzi approfittano del fantastico manto erboso per giocare a pallone. Anche qui la notte trascorre tranquilla e silenziosa.

L'area camper di **Klüsserath**



Mercoledì 13 luglio 2011

Klüsserath - Trier

Oggi la giornata è piuttosto grigia, fa freddo e pioviggina. Dopo aver fatto CS partiamo alla volta di **Trier**. Dopo una sosta per fare un po' di spesa entriamo in città sorbendoci una lunga coda dovuta al traffico sostenuto. Verso mezzogiorno siamo nell'area attrezzata "**Treviris**" In **Den Moselauen 20Sp** **Lat: 49.74278 Long: 6.62428**.

Alla sbarra di ingresso viene rilasciata una carta magnetica che oltre al pagamento della sosta serve anche per poter utilizzare i vari servizi della struttura (elettricità acqua, servizi igienici ecc.). Tale tessera si ricarica alla cassa automatica nella reception. Quando si usa un qualsiasi servizio la si poggia sul sensore della colonnina (esempio acqua) e viene scalato l'importo dovuto. Il costo



della sosta è di 7 € al giorno, per l'acqua si paga 1 € 100 litri e 10 centesimi 10 litri, la corrente costa 70 centesimi a kilowattora.

I posti liberi sono pochi e quindi ci sistemiamo subito in una bella posizione vicino alla colonnina dell'acqua e della corrente. Piove ancora, decidiamo di pranzare in camper per dedicare il pomeriggio alla visita della città. Come in molte aree camper tedesche, nella reception ci sono le mini guide turistiche con tanto di cartina. Sarà molto utile per fare il nostro giro dei principali monumenti, vediamo che il centro dista circa 1 km, così decidiamo di andare a piedi. Non appena smette di piovere Franca ed io ci incamminiamo attrezzati di ombrelli e mantelline scaccia acqua, i ragazzi non vogliono rischiare di bagnarsi e rimangono al camper a giocare a carte.

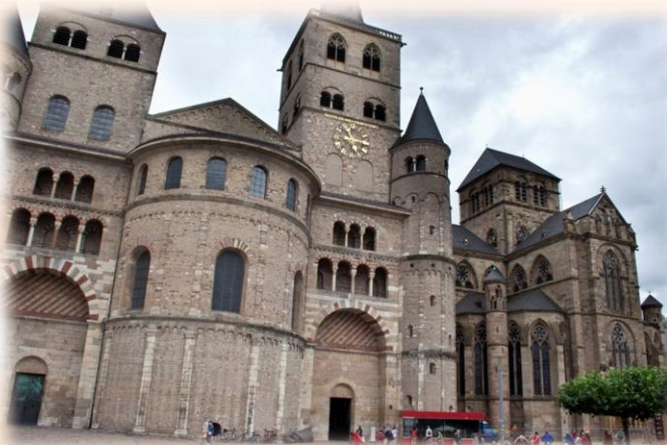
Trier o Treviri, è una città dalle origini antiche, infatti fu fondata dai romani intorno al 30 AC vicino a un avamposto militare che diventò la città di **Augusta Treverorum**. Del periodo romano sono presenti numerosi monumenti ben conservati, dichiarati patrimonio dell'umanità dall' UNESCO. Visitiamo per prime **le terme imperiali**.



Proseguiamo verso i giardini e la **residenza del principe elettore**.



la cattedrale con la sua piazza



Continuiamo la camminata verso la cattedrale, non entriamo all'interno perché è a pagamento (5 € a persona) sbirciando da fuori non sembra ne valga la pena. Andiamo nella piazza principale, la Markt Platz, dove è appunto presente un caratteristico colorato mercato. Il cielo intanto si fa piuttosto minaccioso.

La piazza del mercato



Continuiamo il nostro giro recandoci alla **porta nigra**, il monumento più importante e ben conservato di epoca romana della città



Passeggiamo ancora per il centro e veniamo sorpresi dalla pioggia. Rinunciamo (data l'ora e l'acquazzone) alla visita della casa natale di Carlo Marx. Entriamo in una grande e bella libreria dove curiosiamo un po' e acquistiamo la cartina del Benelux scala 1 a 200.000 che ci servirà d'ora in avanti. Non appena la pioggia cala di intensità ci incamminiamo verso l'area di sosta che ritroviamo ora al completo, la decisione di andare a parcheggiarci già dalla mattina è stata saggia. Le cuoche di bordo franca ed Eleonora ci preparano una deliziosa cenetta, beviamo anche il vino bianco acquistato a **Cochem**, ottimo.

Da Trier proseguiremo il nostro viaggio andando a visitare il Lussemburgo e un po' di Belgio dedicando l'attenzione ai luoghi tralasciati nel viaggio dello scorso anno.

Considerazioni



Doveroso ringraziamento a tutti i camperisti che mettono online i propri diari di bordo, sempre preziosissimi per la buona riuscita dei nostri viaggi, abbiamo tratto tanti spunti per questa esperienza.

La Germania è un paese molto ospitale verso il turismo itinerante, forse anche più della Francia. La valle della Mosella in particolare è un vero paradiso dei camperisti. Le aree di sosta attrezzate con carico scarico ed elettricità, sono praticamente ovunque, c'è veramente l'imbarazzo della scelta. In ogni struttura e posti visitati abbiamo trovato gentilezza, massima attenzione e rispetto per il turista. Per gli amanti dello sport naturalistico, sono numerosissime le piste ciclabili e i percorsi pedonali, nonché le possibilità di affittare bici e attrezzature. Unico neo è il clima, anche a luglio non è raro beccare una settimana continua di pioggia, cosa che ci è successa due anni fa, ma stavolta siamo stati più fortunati.

Antonio e Franca Sanna